

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 963 del 14/09/2015

Oggetto: Scadenza incarico Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Determinazioni.

Proponente: Direzione Amministrativa

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 5450 del 11/09/2015 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dr. Domenico BARZOTTI

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Scadenza incarico Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Determinazioni.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Vista la Legge 06/11/2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Richiamato, in particolare, l'art. 1 comma 7 della predetta legge che prevede la nomina, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamata, inoltre, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 che ha fornito alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, le prime indicazioni in merito all'applicazione della citata legge n. 190/2012,

Considerato che la Circolare, in particolare, si sofferma sulla figura del citato Responsabile della Prevenzione della Corruzione, esaminando - fra l'altro - la competenza per la nomina, i requisiti, la durata dell'incarico, le funzioni, le responsabilità ed il raccordo con gli altri uffici dell'amministrazione;

Considerata l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e 61, della legge 6/11/1912, n° 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sancita dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 24/07/2013, che prevede fra l'altro che "gli Enti valutano ogni misura che possa supportare lo svolgimento delle funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza, assicurando autonomia e poteri di impulso";

Vista la delibera CIVIT n. 72/2013 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione" contenente le direttive alle pubbliche amministrazioni per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge;

In relazione a tali disposizioni con la Delibera n° 717 del 17.09.2013 si nominava Responsabile della prevenzione della corruzione l'Ing. Tullio Tavernelli dipendente a tempo indeterminato nella posizione funzionale di Dirigente Ingegnere, Responsabile all'epoca del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della disciolta ASL n. 1 di Città di Castello, il quale oltre che in possesso delle professionalità richieste per ottemperare agli obblighi previsti dalle citate disposizioni normative, non risultava essere mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e, nel tempo, aveva sempre dato dimostrazione di comportamento integerrimo;

L'incarico in oggetto era stato conferito per anni 2 con decorrenza dalla data dell'atto e quindi in data 16.09.2015 terminerà;

In vista dell'approssimarsi della scadenza della nomina si è provveduto ad espletare le procedure di valutazione dell'attività svolta dall'Ing. Tavernelli previste dalle disposizioni prima citate e dal vigente CCNNL della Dirigenza SPTA.

La valutazione ha avuto esito pienamente positivo avendo adempiuto l'Ing. Tullio Tavernelli in maniera tempestiva ed efficace a tutti gli obblighi previsti per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed avendo espletato in maniera soddisfacente tutti i compiti e le funzioni assegnate.

In relazione alla definizione della organizzazione della nuova USL Umbria 1, derivata dallo scioglimento delle ex USL n ° 1 e 2, all'Ing. Tullio Tavernelli è stato conferito dal 01.01.14 per anni cinque un nuovo incarico all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Le disposizioni normative prima citate non individuano la durata dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ma prevedono la possibilità che sia pari a quella dell'incarico dirigenziale che ricopre il dirigente.

All'epoca della prima nomina l'incarico era stato attribuito per anni due essendo in atto la definizione dell'organizzazione della nuova USL e non essendo ancora individuati quindi i nuovi incarichi dirigenziali.

Al momento attuale, in relazione al numero dei Dirigenti dell'Area P.T.A. presenti in Azienda e degli incarichi loro attribuiti, risulta impossibile attuare il principio della rotazione/alternativa nel conferimento dell'incarico in oggetto.

Alla luce della valutazione pienamente positiva dell'attività svolta dall'Ing. Tullio Tavernelli e del breve periodo di durata dell'incarico assegnato con la delibera n. 717, sentita in merito la Direzione Generale, si propone pertanto di rinnovare la sua nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione con decorrenza dal 17.09.2015 per tutta la durata dell'incarico Dirigenziale che sta ricoprendo, così come previsto dalla normativa vigente, con scadenza fissata quindi nella data del 31.12. 2018.

Come già specificato nella Delibera n ° 717 di prima nomina si conferma che i principali compiti facenti capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione riguardano essenzialmente:

- l'elaborazione della proposta di Piano della prevenzione della corruzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ogni amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8 L. 190/2012) , nei contenuti, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del Responsabile, sono indicati nell'art. 1, comma 9 L. 190/2012;
- la definizione di appropriate procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8 L. 190/2012);
- la verifica dell'attuazione del piano, nonché la proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nella Amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a L.190/2012);
- la verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il

rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b L. 190/2012);

- la individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c L. 190/2012);
- la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, della relazione recante i risultati dell'attività svolta e relativa trasmissione all'organo di indirizzo politico (art. 1 comma 14 L. 190/2012).

Precisato, altresì, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione si avvarrà, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni, del supporto e della collaborazione - oltre che delle risorse professionali in staff alla Direzione Aziendale - dei referenti degli uffici aziendali, dal medesimo ritenuti interessati per le attività finalizzate a predisporre il Piano Triennale e per l'attuazione delle ulteriori attività che saranno declinate nel medesimo piano

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. **PRENDERE ATTO** della valutazione positiva relativamente all'attività prestata dall'Ing. Tullio Tavernelli nell'espletamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione conferito con la Delibera n° 717 del 17.09.2013.
2. **RINNOVARE** la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, all'Ing. Tullio Tavernelli attuale Dirigente Ingegnere a tempo indeterminato.
3. **CONFIGURARE** tale incarico quale aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dall'Ing. Tullio Tavernelli con durata fino al 31.12.2018 a decorrere dal 17.09.2015.
4. **DISPORRE** che tale incarico deve considerarsi in posizione di Staff alla Direzione Aziendale.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Domenico Barzotti